

**Gran Guardia**

## **«Poeti sociali» Cecilia Sala ci sarà sabato 4 ottobre**

Gli organizzatori di «Poeti sociali» comunicano che Cecilia Sala non potrà essere a Verona mercoledì, come era previsto, perché un impegno inderogabile le impedisce di allontanarsi da Roma. L'incontro «Donne e uomini che hanno aperto breccie di umanità» è spostato a sabato 4 alle 11.30, sempre nell'Auditorium della Gran Guardia. Le iscrizioni, esaurite da settimane, sono da considerarsi nulle; tutti coloro che le avevano fatte sono stati raggiunti in queste ore via mail, garantendo loro una giornata di prelazione. I posti rimanenti saranno messi liberamente a disposizione di tutti sul sito [www.poetisociali.it](http://www.poetisociali.it). Rimane confermato l'altro appuntamento previsto per la giornata inaugurale di mercoledì su «Fraternità è il nome della pace»: alle 18.30 nella sala convegni della Gran Guardia si terrà «Credere nella fraternità è da folli?» che vedrà lo scrittore spagnolo Javier Cercas dialogare con il vescovo di Verona Domenico Pompili e farsi intervistare da Daniele Rocchetti, direttore artistico di Poeti sociali; a introdurre la serata sarà Giovanni Mantovani, presidente Fondazione Comunità Veronese. Con lo spostamento dell'intervento di Cecilia Sala, la giornata di sabato acquista ancora più spessore. Tanti e qualificati i momenti, con una sottolineatura speciale legata alle tante persone che testimoniano la fraternità nel quotidiano. In questa direzione si inseriscono, per esempio, il confronto su «Volontariato e comunità» (alle 9 in sala convegni della Gran Guardia) tra terzo settore, ricercatori, istituzioni e l'hub terzo settore a partire dai dati che parlano di un mutato modo di partecipazione e il 15° Coordinamento dei Centri di ascolto Caritas veronese, occasione di confronto e formazione per la rete territoriale che conta 52 centri di ascolto Caritas, 25 officine culturali, 16 empori della solidarietà, 1867 volontari Caritas operativi nelle parrocchie.